

INTENZIONI DI PREGHIERA

dal 7 al 14 giugno 2026

Domenica 7 giugno: CORPUS DOMINI

S. Messe: 7.30: Giuseppe; Elsa – 9.00: Offerentis (M) - **10.00:** per la comunità; segue processione - 11.30: pro Animabus - **17.00: canto del vespero, adorazione e benedizione eucaristica** - 18.30: conversione Federica.



LUNEDÌ 8 giugno: - 8.30: Maria; Augusto.

MARTEDÌ 9 giugno: sant'Efrem, diacono

- **8.30:** Lorenzi Iginia; Zambon Andrea.

MERCOLEDÌ 10 giugno:

- **8.30:** Enrichetta; suor Bernardina; Antonio; Elena; Eugenio; Maria.

GIOVEDÌ 11 giugno: san Barnaba, apostolo

- **8.30:** Luigi; Gianna; Lena; Angelo; Lina; Lena; Maria.

VENERDÌ 12 giugno: Sacro Cuore di Gesù

- **8.30:** sacerdoti defunti Alessandro; Ruggero; Livio; Giuseppe; Egidio; Pierluigi; Tiziano; Giorgio; Giovanni; Giuseppe.

SABATO 13 giugno: Sant'ANTONIO DI PADOVA

- **10.00: santa Messa con l'Unzione degli infermi.**

- **18.30:** Luciana Bellio (settimo); Brunello Pietro (settimo); Urso Antonino; Vallotto Maria Pia; Elsa; Ferrario Marina; Garbin Chiara; Carlo; Esposito Salvatore; Pasinetti Dario; Fernando; Finocchi Vito; Luca; Agostino; Franca; Giuseppe.



Domenica 14 giugno: XI^a per annum

S. Messe: 7.30: Favaro Antonietta; Savio Elisabetta; Samantha – 9.00: Offerentis (M) - **10.15:** per la comunità; battesimo di BIANCA Martello (anni 7) e di LEONARDO Leone (anni 5) - 11.30: pro Animabus - 18.30: per la conversione di Federica.

PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 23 Settimana 7 – 14 giugno 2026

tel: 340 9777968 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Il Corpo di Cristo «lievito di vita»

«Ricordati del cammino», sussurra la prima Lettura. Ricordati! Perché l'oblio è la radice di tutti i mali. Ricorda il deserto e il monte, il vento delle piste, la bellezza dell'anima affaticata dal richiamo di cose lontane. E poi la manna scesa all'improvviso, quando non l'aspettavi più. Ricordati del tuo deserto tra scorpioni e serpenti, ma soprattutto dell'acqua giunta sotto forma di una risposta, un amore bello, un amico, una musica. Improvvisi squarci si sono aperti a dirti che non sei solo, che non sei smarrito tra le dune del deserto.

Che Dio è acqua e pane incamminati verso la tua fame. La mia forza è sapermi cercato, con la mia vita distratta e le risposte che non do; sapermi desiderato è tutta la mia pace. Io vivo di Dio. Ricordati del cammino: dialoga con la storia della tua vita, rimani nella tua sorgente limpida. Il Vangelo oggi ha solo otto versetti, e Gesù a ripetere per otto volte: Chi mangia la mia carne vivrà in eterno. Quasi un ritmo incantatorio, una divina monotonia, nello stile di Giovanni, che avanza per cerchi concentrici e ascendenti, come una spirale; come un sasso che getti nell'acqua e vedi i cerchi delle onde che si allargano sempre più. È il discorso più dirompente di Gesù: mangiate la mia carne e bevete il mio sangue. Un invito che sconcerta amici e avversari, e lui che ostinatamente ne ribadisce, per otto volte, come in otto cerchi, la motivazione, sempre più chiara e diretta: per vivere, semplicemente vivere, per vivere davvero. Altro è vivere, altro è lasciarsi vivere. È l'incalzante convinzione di Gesù di possedere qualcosa che cambia la direzione e la qualità della vita. È il dono di Dio. Il dono di Dio è Dio che si dona: si dona e si perde dentro le sue creature come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo.

«Carne, sangue, pane di cielo» indicano la totalità della sua vicenda umana e divina, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, la casa che si riempie di profumo, la pietra che rotola via. E Dio in ogni fibra. Un pezzo di Dio in me perché io salvi un pezzetto di Dio nel mondo. Il suo invito pressante significa: mangia e bevi ogni goccia e ogni fibra di me. Vivi di me. Prendi la mia vita come misura alta del vivere, come lievito del tuo pane, seme del tuo campo, sangue delle tue vene, allora conoscerai cosa sia vivere davvero. Mangiare e bere Cristo significa più che «fare la comunione» eucaristica, è «farmi comunione con Lui». Il Verbo si è fatto carne perché la carne si faccia Spirito. L'Eterno cerca la nostra setacciata briciola di cielo; per poi ridarcela, luminosa e serena.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

dal 7 al 14 giugno 2026

- **Domenica 7 giugno: solennità del 'Corpus Domini'**
La santa Messa sarà alle 10.00 (anticipata di 15 minuti). Dopo l'Eucaristia usciremo in processione con il santissimo sacramento. Percorreremo via Cairoli, via Vittorio Veneto, Via Piave e per via Matteotti rientriamo in Duomo.
Alla santa Messa delle 11.30 consegneremo il mandato agli ANIMATORI DEL GREST
- **Lunedì 8 giugno:** presso la palestra ed il parco della scuola Giotto inizia il Grest *'Lilo e Stitch'*.
Anche quest'anno questa importante attività estiva che la parrocchia propone alle famiglie al termine dell'anno scolastico è resa possibile grazie alla collaborazione di una equipe di educatori dell'Azione Cattolica ed un numeroso gruppo di giovanissimi che si sono presi il compito di seguire e animare i più piccoli dedicando loro i primi giorni della loro estate. Grazie anche ai genitori che si sono resi disponibili per tutti i fondamentali servizi di supporto all'esperienza stessa del grest.
- **Giovedì 11 giugno:** gita per i ragazzi/e del Grest: elementari al Parco Sigurtà e le medie al Forte Corbin sull'Altipiano di Asiago.
Alle 20.00 si incontrano i volontari del Cinema Italia per una pizza ed un ringraziamento.
- **Domenica 14 giugno:**
Alla santa Messa delle 10.15 celebriamo il battesimo di:
 - BIANCA MARTELLO (7 anni) di Luca e di Valentina De Rosa
 - LEONARDO LEONE MARCHIO (5 anni) di Emilio e di Leonardi Valentina
- **In questa settimana** abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Bellio Luciana di anni 89 e Brunello Pietro di anni 70. Li ricorderemo nella preghiera di questa settimana.

LILO E STITCH GREST 2026 - SI PARTE!

COME AIUTARE IL GREST?

Da lunedì 8 inizia questa bella avventura che ci accompagnerà per due intense settimane con più di 120 ragazzi e 45 animatori. A tutta la comunità chiediamo di ricordarci nella preghiera.

Altri modi per contribuire: • sostenendo con un'offerta parte delle quote scontate ad alcune famiglie; • portando una torta dolce o salata (o altro cibo) per le merende degli animatori; • aiutando nella pulizia degli ambienti della scuola Giotto al termine delle giornate di attività. (riferimento: Enrico3317554666); • partecipando alla serata finale del 19 giugno.

Mercoledì 20 maggio 2026 Udiienza Generale

Sull'Enciclica Sacrosanctum Concilium (La Liturgia nel mistero della Chiesa) I Padri conciliari hanno raccomandato che la revisione dei riti, quando corrisponde a «una vera e accertata utilità della Chiesa», sia sempre compiuta «con l'avvertenza che le nuove forme in qualche modo scaturiscano organicamente da quelle esistenti» (SC, 23). Per il bene di tutta la Chiesa, ogni riforma dev'essere sempre «preceduta da un'accurata ricerca teologica, storica e pastorale» (ibid.). Il Magistero conciliare, in questo modo, invita a evitare il disorientamento dei fedeli, dissuadendo chiunque dall'aggiungere o togliere o modificare qualcosa, in materia liturgica, di propria iniziativa (cfr SC, 22). Il progresso evocato dalla Costituzione conciliare non compromette affatto la comunione ecclesiale: intende piuttosto confermarla e favorirla. Esorto pertanto tutti coloro che sono chiamati a preparare la celebrazione dei divini misteri, in particolare i sacerdoti che esercitano il ministero della presidenza liturgica, a custodire sempre quel rispetto dei testi e degli ordinamenti della liturgia che nasce dall'atteggiamento interiore di disponibilità e di affidamento a Dio, manifestando umiltà davanti alla sua grandezza e fedeltà sincera alla comunione ecclesiale.

COMUNICAZIONI VARIE:

- ° Offro due biciclette buone e funzionanti a chi ne avesse bisogno.
- ° Cerchiamo mobili in buono stato per arredare appartamento di una famiglia che necessita di aiuto. Soprattutto camera da letto per grandi e piccoli.
- ° Condizionatore spostabile con ruote usato pochissimo pagato 500 euro vendo a 150 euro.

Catechesi su: L' UNZIONE DEGLI INFERMI

Gesù verso gli ammalati ha usato sempre tanta attenzione, bontà e dolcezza, e a loro favore ha operato molti miracoli. Continua ancor oggi a donare conforto attraverso i suoi ministri ai quali chiede: "Quando entrerete in una città e vi accoglieranno... *curate i malati* che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio"

Per questo volle istituire il sacramento della Santa Unzione.

UN VERO SACRAMENTO istituito da Gesù.

È adombrato nel Vangelo di **S. Marco** che scrive: "Gli Apostoli predicavano che la gente si convertisse, scacciavano molti demoni, ungevano di olio molti infermi e li guarivano" (Mc 6,13-13)

È raccomandato e promulgato dall'Apostolo **S. Giacomo** con queste parole: "Chi è ammalato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui dopo averlo unto con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà, e se ha commesso peccati gli saranno perdonati". (Gc 5,14-15)

- A chi va amministrato? Possono riceverlo:

- quei fedeli il cui stato di salute risulta seriamente compromesso per malattia o vecchiaia.
- chi si prepara per un intervento chirurgico di una certa gravità
- chi si trova in pericolo di vita

- Che cosa opera il Sacramento dell'Unzione dei Malati

Ci unisce più intimamente a Gesù crocifisso e risorto perché con lui ci offriamo totalmente al Padre.

Dona sollievo e conforto spirituale, rafforzando la fiducia in Dio e dando la forza di affrontare la sofferenza

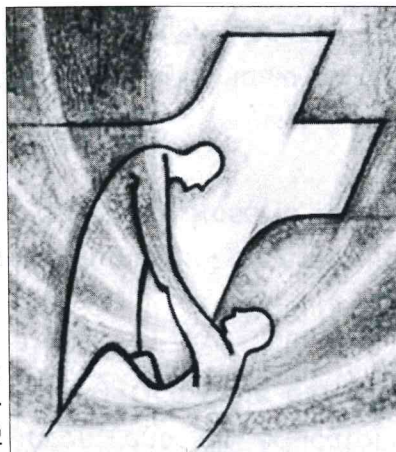
Ci libera dai peccati (qualora non potessimo confessarci)

Ci ottiene, se così dispone la Provvidenza, un miglioramento della salute fisica.

La potenza del Signore Risorto si manifesta sia concedendo ad alcuni la grazia della **guarigione** fisica, sia concedendo a molti altri di dare un senso alla loro sofferenza

SABATO 13 GIUGNO: FESTA DI SANT'ANTONIO

Alle ore 10.00 in Duomo santa Messa con il rito comunitario dell'UNZIONE DEI MALATI



Parrocchia san Rocco. Dolo.

PELLEGRINAGGIO NOTTURNO ALLA BASILICA DEL SANTO.

Prepariamo il pellegrinaggio intensificando la preghiera personale o seguendo la tredicina a sant'Antonio sul canale Youtube della Basilica del santo alle ore 18.00.



Pellegrinaggio a piedi:

Ore 01.30: ritrovo in Duomo per la preghiera di inizio del pellegrinaggio.

Pellegrinaggio in bicicletta:

Ore 04.00: ritrovo in Duomo per la preghiera di inizio pellegrinaggio.

Ore 06.00. santa Messa alla Basilica del Santo. Ciascuno poi si organizza per il rientro in autonomia.

ANTICA PREGHIERA A SANT'ANTONIO.

O S. Antonio, vieni in soccorso della mia debolezza, tenendo lontane le malattie e i pericoli dell'anima e del corpo; aiutami a riporre sempre la fiducia in Dio, specialmente nei momenti della prova e del dolore. ... O mio protettore, rispondi alla fiducia che ho sempre riposto nella tua intercessione presso Dio.